



SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENITIFICHE DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO AMBIENTALE DELL'OPERA DENOMINATA "SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA".

La Regione del Veneto, di seguito denominata "REGIONE", con sede legale in Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, Venezia (VE) partita IVA 02392630279, rappresentata dall'Ing. Elisabetta Pellegrini, in qualità di Direttore ad interim della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, in forza dei poteri conferiti con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1803 in data 29.11.2019;

e

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, di seguito denominata "ARPAV" con sede legale in Via Ospedale Civile 24, Padova (PD), codice fiscale 92111430283 e partita Iva 03382700288, rappresentata dal Commissario Straordinario *pro tempore* dott. Luca Marchesi, in forza dei poteri conferiti con D.G.R.V. n. 24 del 12 gennaio 2021, di seguito congiuntamente definite "le Parti";

PREMESSO CHE

- la Superstrada Pedemontana Veneta è inserita tra le "Infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale" nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 24 ottobre 2003 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto e, nei successivi atti aggiuntivi sottoscritti in data 17 dicembre 2007 e 6 novembre 2009;
- l'opera è altresì prevista all'interno dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto in data 16 giugno 2011, infine viene confermata tra gli interventi prioritari nella sezione "strade e autostrade" del programma di interventi del Documento di Economia e Finanza 2017, Allegato Infrastrutture "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture", deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 luglio 2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza, regime emergenziale più volte prorogato, da ultimo con D.P.C.M. del 1° dicembre 2014 fino al 31 dicembre 2016, data quest'ultima in cui è cessato, per lo spirare del relativo termine, il predetto regime emergenziale a suo tempo dichiarato. Di conseguenza sono venuti meno i poteri del Commissario Delegato nominato con O.P.C.M. n. 3802 del 15 agosto 2009, determinando così il rientro nella gestione ordinaria dell'Amministrazione regionale di tutte le competenze inerenti la realizzazione dell'intervento e l'immediata cessazione dell'applicabilità delle speciali deroghe all'ordinamento statale concesse al Commissario Delegato;
- con deliberazione n. 2027 del 6 dicembre 2016 la Giunta regionale ha provveduto ad istituire nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione la Struttura di Progetto "Superstrada Pedemontana Veneta";
- con deliberazione n. 2302 del 30 dicembre 2016 la Giunta regionale ha adottato alcune misure urgenti, atte a garantire il subentro della gestione dell'opera in via ordinaria;
- successivamente con deliberazione n. 32 del 19 gennaio 2017 la Giunta regionale, in conseguenza dell'avvenuta cessazione della gestione del Commissario Delegato, ha provveduto ad adottare ulteriori misure gestionali d'urgenza, prevedendo fra l'altro l'istituzione di un Commissario Straordinario per l'Alta Vigilanza sulla Superstrada Pedemontana Veneta, ai sensi e con i poteri di cui all'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009 n. 2, e costituendo altresì un Board dedicato all'analisi e risoluzione dei problemi rilevati nella realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta;
- con deliberazione n. 708 del 16 maggio 2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Terzo Atto convenzionale modificativo della Convenzione del 21 ottobre 2009 e dell'Atto Aggiuntivo del 18 dicembre 2013 per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della costruzione e della gestione, nel quale agli artt. 22 e seguenti, impone specifici obblighi di vigilanza a carico del

 1

concedente e di applicazione di penali nel caso di inadempimento o ritardo nell'adempimento da parte del Concessionario delle obbligazioni previste nell'atto stesso;

- con deliberazione n. 780 del 29 maggio 2017, la Giunta Regionale ha disposto l'attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 708 del 16 maggio 2017 demandando al Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta la sottoscrizione del Terzo Atto Convenzionale con il Concessionario;
- con atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, è stato sottoscritto in data 29 maggio 2017, tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto (Concedente) e il legale rappresentante del Concessionario "SPV" S.p.a., il suddetto Terzo Atto convenzionale, sostitutivo della originaria convenzione;
- con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 9 del 21 luglio 2017 è stato approvato il Programma di monitoraggio e controllo per l'attività del Concessionario dell'opera;
- con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 24 del 19 ottobre 2018 è stato approvato il "Protocollo operativo per il monitoraggio e controllo ambientale", attuativo dell'ambito di monitoraggio di riferimento contenuto nel Programma di monitoraggio e controllo per l'attività del Concessionario dell'opera di cui al punto precedente;
- il protocollo operativo nell'ambito del monitoraggio e controllo ambientale rappresenta un efficace strumento per prevenire gli impatti sulle componenti ambientali che potrebbero verificarsi durante le attività di costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta e, per condividere le modalità operative adottate dal concessionario in fase di costruzione e successivamente nella fase di esercizio dell'opera stessa;
- l'individuazione degli aspetti ambientali in un'opera di particolare rilevanza strategica come quella in argomento rappresenta uno degli ambiti più importanti della vigilanza sulla concessione che viene effettuata attraverso un'analisi iniziale nella quale vengono stabiliti i parametri e le componenti oggetto del monitoraggio nelle diverse fasi realizzative e di esercizio dell'opera. Le misure/analisi effettuate sulle diverse componenti ambientali individuate vengono eseguite in conformità al Progetto di Monitoraggio Ambientale;
- in caso di riscontrate criticità ambientali rilevate nel corso del monitoraggio e stabilita l'effettiva correlazione con le attività di costruzione o con l'esercizio dell'infrastruttura, dovranno essere poste in essere le azioni correttive atte a risolvere/mitigare gli impatti.
- l'attuazione del piano di monitoraggio è di competenza del soggetto gestore dell'opera (Concessionario), che esegue mediante il piano stesso, un'azione di autocontrollo degli impatti previsti e non previsti, nonché dell'efficacia delle azioni di mitigazione poste in atto, ove previste e/o necessarie;
- l'alta vigilanza sull'attuazione del piano di monitoraggio è di competenza del soggetto concedente dell'opera (Regione del Veneto) che lo esegue attraverso la propria struttura tecnica;
- ARPAV, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 32/1996, istitutiva, svolge le attività tecnico-scientifiche di cui all'articolo 1 del D.L. n. 496/1993 convertito nella Legge n. 61/1994, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente relative alla prevenzione e controllo ambientale con riferimento a: 1) acqua; 2) aria, compreso l'inquinamento acustico ed elettromagnetico negli ambienti di vita; 3) suolo; 4) rifiuti solidi e liquidi;
- la Regione, in virtù di quanto stabilito dall'art. 6 della legge istitutiva n. 32/1996, può avvalersi, per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale di sua competenza, dell'ARPAV, che è tenuta a garantirle, il necessario supporto tecnico-scientifico e analitico nelle fasi di monitoraggio e controllo ambientale, secondo modalità stabilite da apposite convenzioni e/o accordi di programma;
- la suddetta attività di supporto tecnico-scientifico non rientra nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'Agenzia approvata dalla Regione del Veneto e nelle convenzioni già sottoscritte tra ARPAV e Regione del Veneto e, conseguentemente, i relativi costi devono essere coperti con il ricorso ad autonome forme di finanziamento;



- pertanto, con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. 38 del 28.12.2018 è stato approvato lo *Schema di Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'Opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta"*, con validità di un anno;
- l'Accordo di collaborazione è stato sottoscritto e acquisito agli atti con prot. reg. n. 315651 del 15.07.2019, prorogandone la scadenza fino al 30.06.2020;
- il nuovo cronoprogramma, definito a novembre 2020 dal Concessionario, e successivamente aggiornato ad aprile 2021 indica come data di conclusione dell'opera il mese di agosto 2022, al fine di garantire continuità al necessario supporto tecnico espletato dall'ARPAV, si è reso necessario protrarre la collaborazione fino al 31 dicembre 2020;
- conseguentemente, con Deliberazione del Direttore Generale n. 177 del 2 luglio 2020 è stata approvata l'estensione dell'Accordo di collaborazione fino al 31 dicembre 2020, sottoscritto e acquisito agli atti con prot. reg. n. 264832 del 06.07.2020;
- con comunicazione prot. 504615 del 22.12.2020 la Regione Veneto - Struttura di progetto Superstrada Pedemontana Veneta - ha manifestato l'intenzione di rinnovare l'accordo anche per l'anno 2021;
- pertanto, sulla base del nuovo cronoprogramma definito a novembre 2020 dal Concessionario, e successivamente aggiornato ad aprile 2021, che indica come termine di conclusione dell'opera il mese di agosto 2022, si rende necessario definire un nuovo Schema di Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'Opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta";
- con decreto del Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, n. XX del XX.08.2021 è stato approvato lo *Schema dell'Accordo di collaborazione per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di supporto al monitoraggio ambientale dell'Opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta"*, prevedendo un impegno di spesa pari ad euro 70.000,00, corredato da apposita tabella concordata con ARPAV, contenente i costi unitari delle prestazioni nonché le quantità indicative delle attività previste - così come previsto dall'Allegato A1) parte integrante del presente accordo - ferme restando le tipologie di analisi e l'impegno di spesa complessivo di euro 70.000,00.

si conviene quanto segue

Articolo 1 – Valore della premessa

- 1.1. La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.
- 1.2. Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, si impegnano alla massima diligenza per superare eventuali imprevisti che dovessero sopraggiungere.

Articolo 2 – Oggetto

ARPAV, con la sottoscrizione del presente Accordo, si impegna a svolgere l'attività tecnico-scientifica di supporto alla Regione nella verifica del monitoraggio ambientale dell'opera denominata "Superstrada Pedemontana Veneta" svolgendo le prestazioni indicate nel successivo art. 3.

Articolo 3 – Obblighi delle Parti

- 3.1. ARPAV, sulla base del programma delle attività di controllo che verrà fornito dalla Regione esercita le seguenti attività tecnico- scientifiche di verifica del monitoraggio ambientale:
 - attività di campionamento e analisi, anche in contraddittorio col Concessionario con verifica della metodologia di campionamento e verifica dei risultati delle indagini secondo la tabella richiamata (Allegato A1 al presente Accordo), salvo variazioni in caso di necessità rilevate dalla Regione; gli esiti delle attività

svolte saranno riportati in una relazione trimestrale da inviare alla Regione entro il termine di 30 gg. successivi al trimestre d'indagine, i cui contenuti minimi comprendano la spiegazione tecnica dei risultati ottenuti, il confronto con i limiti normativi, laddove esistenti, ed eventuali indicazioni sulla necessità di approfondimenti e/o prescrizioni da impartire al Concessionario;

- attività di verifica degli esiti dei rilievi di autocontrollo del Concessionario, con recupero del pregresso (gennaio-agosto 2021) previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale (per le componenti rumore, vibrazioni, acque superficiali, acque sotterranee, suolo, radiazioni, vegetazione, fauna, terre e rocce, rifiuti e atmosfera), propedeutica alla validazione degli stessi, così come indicato dal PMA;

3.2. La Regione si impegna:

- a comunicare ad ARPAV il programma dell'attività di verifica, che potrà anche essere aggiornato in base alle eventuali necessità, nonché a consegnare tutta la necessaria documentazione tecnica e progettuale aggiornata, inerente l'opera.

Articolo 4 – Decorrenza e durata

Gli effetti giuridici ed economici del presente Accordo decorrono dalla data della sottoscrizione fino al 31.12.2021.

Articolo 5 – Responsabile contrattuale e referente tecnico-scientifico

Al fine di vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni e coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività, le Parti nominano ciascuna un responsabile contrattuale e referente tecnico scientifico, come segue:

- Regione del Veneto: Direttore *ad interim* della Struttura di progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
- ARPAV: Responsabile della Unità Organizzativa Valutazioni ambientali, Grandi Opere, Ambiente e Salute.

Articolo 6 – Oneri economici.

- 6.1. Per le attività effettuate da ARPAV, oggetto del presente Accordo, la Regione riconoscerà un importo massimo, oneri inclusi, di Euro 70.000,00, sulla base del Tariffario ARPAV 2020 vigente per le prestazioni per l'anno 2021 e dei conteggi allegati al presente atto, e come riportato nell' Allegato A1) salvo rendicontazione, per il periodo di attività.
- 6.2 Per le attività effettuate da ARPAV la Regione riconoscerà un importo massimo, oneri inclusi, di Euro 70.000,00, sulla base del Tariffario ARPAV 2020 vigente per le prestazioni per l'anno 2021 e dei conteggi di cui all'Allegato A1 al presente atto, con uno sconto pari al 15% (come previsto al cap. 1.1 del Tariffario), salvo rendicontazione a consuntivo.
- 6.3 Tale importo è destinato a compensare unicamente i costi sostenuti da ARPAV ed è determinato sulla base di un numero preventivato di prestazioni che potrà essere modificato, da parte della Regione, sulla base di quanto indicato al precedente art. 3. Detto importo è stato determinato sulla base di un numero preventivato di prestazioni che, tuttavia, stante il disposto di cui all'art. 3, potrà essere soggetto a variazioni sulla base del programma dell'attività di verifica che la Regione trasmetterà trimestralmente ad ARPAV.

Articolo 7 – Modalità di pagamento.

- 7.1. Il Responsabile contrattuale di ARPAV trasmetterà al Responsabile contrattuale della Regione una relazione a consuntivo dell'attività svolta, alla fine del complessivo periodo annuale di attività, corredata da adeguata rendicontazione sulle attività svolte. La Regione, previa accettazione della documentazione, da effettuarsi entro trenta giorni dalla ricezione, corrisponderà ad ARPAV, entro i successivi novanta giorni, l'importo a rimborso dei costi sostenuti e correttamente rendicontati, comunque entro la somma massima complessiva di cui all'art. 6 della presente convenzione, mediante la modalità Paga Online PagoPA, attraverso il portale MyPay dedicato ad ARPAV e raggiungibile dal sito dell'Agenzia al seguente link: <https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/my-pay-pagamenti-elettronici>. Il pagamento si completa sul sito internet del Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP), dopo aver scelto la modalità di pagamento tra quelle disponibili sulla pagina Internet del sistema WISP 2.0 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Qualora questa modalità di pagamento non fosse possibile potrà venire utilizzato il versamento tramite bonifico bancario il cui riferimento IBAN è il seguente IT 74 T 01030 12134 000001028164 - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA – Filiale di Padova, Via VIII Febbraio 5. ARPAV si impegna a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 8 – Proprietà e riservatezza dei dati.

I risultati ottenuti nell'ambito dell'Accordo in oggetto sono di proprietà della Regione. I risultati sono a disposizione di ARPAV, che li può utilizzare in conformità alla vigente normativa in materia di divulgazione dei dati ambientali.

Articolo 9 – Rinvio.

Al presente Accordo si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 10 – Definizione delle controversie.

Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in relazione al presente accordo, e che non sia componibile in sede stragiudiziale, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del TAR Veneto.

Articolo 11 – Accettazione e Modifiche.

- 11.1. La sottoscrizione del presente Accordo costituisce accettazione integrale delle condizioni in esso contenute o richiamate e vale anche ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 4.
- 11.2. Qualsiasi integrazione e/o modifica ai contenuti del presente Accordo deve essere concordata dalle Parti in forma scritta e gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di sottoscrizione.

Articolo 12 - Copertura Assicurativa

ARPAV garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo. ARPAV potrà avvalersi di personale esterno purché lo stesso sia coperto da apposita polizza.

Articolo 13- Trattamento dei dati

- 13.1 Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, così come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 101/2018, nonché dal Regolamento UE n. 6798/2016, le Parti si danno reciproca informazione che i dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente atto e degli atti connessi e conseguenti.
- 13.2 Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi, secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Articolo 14 – Imposte e registrazione.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed è assoggettato all'applicazione dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i..

Il presente atto, comprensivo anche dall'allegato sub A1) è costituito da n. 5 facciate e viene sottoscritto con firma digitale.

Venezia - Padova

Per REGIONE DEL VENETO
Il Direttore *ad interim*

Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta
Ing. Elisabetta Pellegrini

Per ARPAV
Il Commissario Straordinario

dott. Luca Marchesi



TABELLA 1 - COSTI UNITARI E RIPARTIZIONE INDICATIVA DELLE ATTIVITA'

Obiettivo	Tipo di prestazione	Luglio - Dicembre 2021	
		Prezzo Unitario (2020)	Totale
Superstrada Pedemontana Veneta	Analisi acque sotterranee	€ 808,20	€ 6.465,62
	Analisi acque superficiali	€ 1.005,26	€ 4.021,03
	Analisi suolo	€ 407,02	€ 407,02
	Campionamento e analisi terre da scavo	€ 738,47	€ 738,47
	Sopralluogo attività di campionamento acque (*)	€ 287,93	€ 1.727,58
	Sopralluogo attività di campionamento suolo (*)	€ 287,93	€ 575,86
	Sopralluogo attività di campionamento terre e rocce (*)	€ 287,93	€ 575,86
	Sopralluogo controllo monitoraggio rumore (*)	€ 287,93	€ 2.303,44
	Sopralluogo controllo monitoraggio vibrazioni (*)	€ 287,93	€ 575,86
	Sopralluogo controllo monitoraggio aria (*)	€ 287,93	€ 575,86
	Sopralluogo controllo monitoraggio fauna (*)	€ 287,93	€ 575,86
	Sopralluogo controllo monitoraggio vegetazione (*)	€ 287,93	€ 575,86
	Sopralluogo controllo rifiuti (*)	€ 287,93	€ 2.303,44
	Sopralluogo controllo monitoraggio radiazioni (*)	€ 287,93	€ 575,86
	Monitoraggio rumore - 24 h	€ 720,15	€ 3.600,77
	Monitoraggio rumore - 7 gg	€ 1.028,79	€ 2.057,59
	Monitoraggio vibrazioni	€ 360,08	€ 720,17
	Campagna monitoraggio aria	€ 16.295,88	€ 16.295,88
	Trasferta	€ 30,48	€ 1.707,08
	Verifica dati propedeutica alla validazione	€ 287,93	€ 21.594,96
	Redazione relazioni trimestrali a commento degli allegati tecnici - rapporti, verbali, ecc	€ 287,93	€ 5.758,66
	Supporto tecnico valutazione documenti, eventuali incontri tra le parti, altro	€ 287,93	€ 8.637,98
	TOTALE ATTIVITA'		€
SCONTO 15%		€	€ 70.015,09
Arrotondamento		€	€ 70.000,00